

MERCURY 35

CARATTERISTICHE E FUNZIONAMENTO

Il Mercury 35 è progettato e costruito per essere installato collegato ad impianti di riscaldamento ad acqua e può funzionare in parallelo ed in sostituzione delle comuni caldaie a gas/gasolio e può quindi anche essere collegato ad un impianto di riscaldamento funzionante a bassa temperatura (pavimento radiante, soffitto radiante ecc.) con gli accorgimenti impiantistici ed l'installazione dei componenti indicati in seguito.

Il termocamino Mercury 35 è realizzato nelle due versioni con sportelli a 4 ante ed a saliscendi con portellone a scomparsa

Le dimensioni di ingombro sono :

| | |
|-----------------------------|--|
| Mercury 35 vers. Sportelli | larghezza 85 cm, profondità 67 cm, altezza 97 cm) |
| Mercury 35 vers. Saliscendi | larghezza 91 cm, profondità 69 cm, altezza 115 cm) |



Il Mercury 35 può funzionare in parallelo ed in sostituzione ad una normale caldaia a gas/gasolio permettendo di riscaldare autonomamente abitazioni fino a 300 mq anche su più piani (isolate secondo la normativa vigente, L. 10/91 e regolamenti attuativi) e produrre tutta l'acqua calda sanitaria necessaria per gli usi di cucina e servizi igienici.

Non è necessario commutare nessuna valvola durante il funzionamento dell'impianto per avere riscaldamento rispettivamente dal termocamino Mercury o dalla caldaia perché quando l'acqua calda prodotta dal termocamino mandata all'impianto per riscaldare i termosifoni riscalderà gli ambienti fino a raggiungere i 18 o 20°C impostati sul termostato ambiente installato nell'abitazione questo provvederà automaticamente a spegnere la caldaia; l'unico accorgimento impiantistico è quello di installare una valvola di non ritorno appena a valle della pompa di circolazione del termocamino Mercury ed una alla mandata della caldaia per evitare che l'acqua calda per il riscaldamento prodotta dall'uno venga inviata all'altro.



Si consiglia per ogni situazione il modello da 35 kW in quanto:

- l'eventuale esubero di potenza si ritroverà sulla produzione di acqua calda sanitaria
- le dimensioni più grandi del Mercury 35SV lo rendono più fruibile per bruciare legna di grossa pezzatura e per realizzare arrosti e grigliate
- non c'è differenza di costo tra i modelli 30 e 35 kW essendo il processo di produzione identico ed il materiale impiegato pressoché lo stesso

Come riportato sul sito web www.termocaminomercury.it alla pagina politica di vendita e listino il termocamino Mercury può essere acquistato direttamente in azienda o dagli installatori che hanno deciso di collaborare con l'azienda Cinalli e Cinalli S.n.c., in quanto tale politica riduce i passaggi intermedi permettendo di essere presenti sul mercato con un termocamino ottimo ad un prezzo non elevato.

INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

Per il corretto funzionamento del termocamino Mercury 35 sono necessari seguenti accessori:

- vaso di espansione aperto di capacità 12 litri in acciaio zincato (30 litri se si vuole ricorrere al riempimento automatico con galleggiante)
- sistema di riempimento a galleggiante in rame
- pompa di circolazione (marca EBARA modello MR63 1.57/130)
- centralina di comando e controllo (marca IMIT modello FIRE/503 WATER)

ATTENZIONE

IL MERCURY 35 È REALIZZATO PER FUNZIONARE COLLEGATO AD UN IMPIANTO A VASO APERTO.

GLI SCHEMI DI COLLEGAMENTO POSSIBILI E LE PRESCRIZIONI RIGUARDANTI I COMPONENTI DA INSTALLARE INDICATI NEL SEGUITO SONO OBBLIGATORI ED ASSOLUTAMENTE VINCOLANTI PER ASSICURARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO, LA SICUREZZA E LA GARANZIA DELL'APPARECCHIO.

È OBBLIGATORIO COLLEGARE IL TERMOCAMINO MERCURY AD UN VASO DI ESPANSIONE APERTO DI CAPACITÀ MINIMA 12 LITRI.



In Figura 1 sono indicati posizione e diametro dei raccordi di collegamento all'impianto

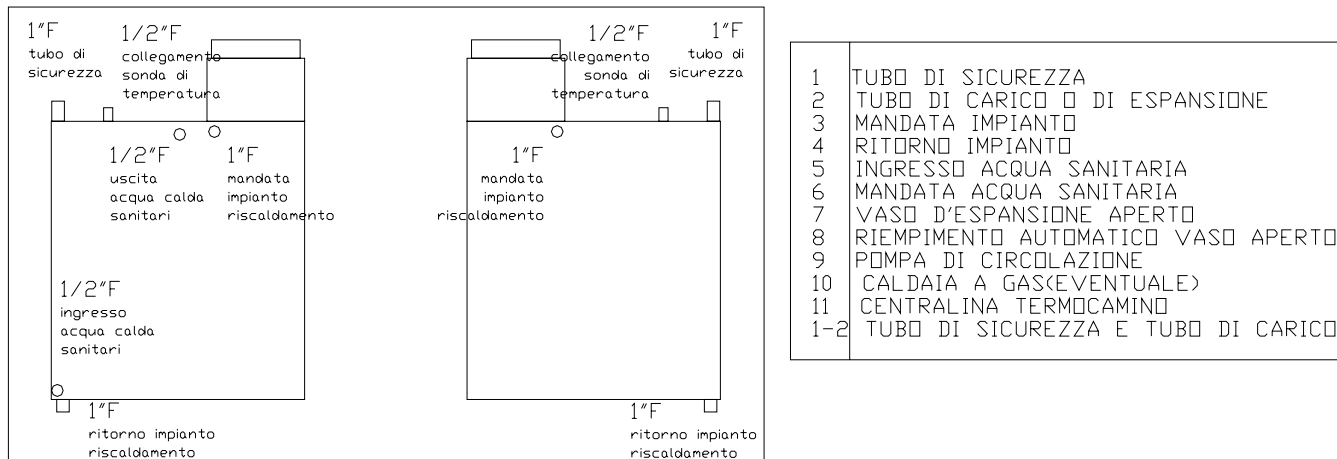


Figura 1 POSIZIONE E DIAMETRO DEI RACCORDI DI COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO

In Figura 2 sono indicati alcuni schemi possibili di collegamento del termocamino MERCURY 35 all'impianto tradizionale ad alta temperatura nelle soluzioni standalone (termocamino unica fonte di riscaldamento) e in parallelo alla caldaia a gas/olio.

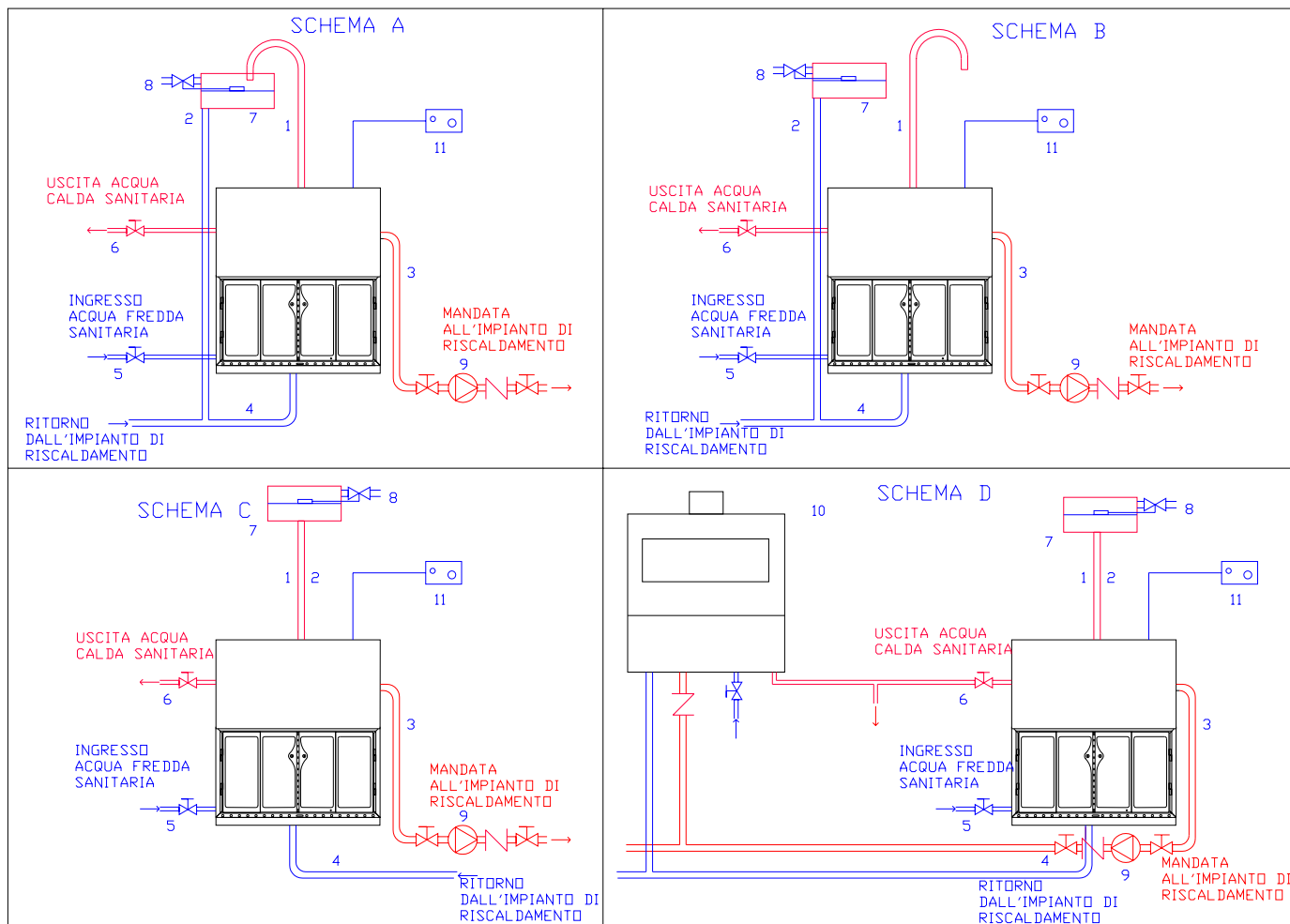


Figura 2 SCHEMA DI COLLEGAMENTO MERCURY 35 AD IMPIANTO TRADIZIONALE



In Figura 3 sono indicati alcuni degli schemi possibili di collegamento del termocamino MERCURY 35 all'impianto di riscaldamento funzionante a bassa temperatura (pannelli radianti a pavimento, a soffitto ecc.) nel caso il termocamino Mercury sia l'unico generatore di calore presente nell'impianto mentre in Figura 4 sono indicati gli schemi possibili di collegamento del termocamino MERCURY 35 all'impianto di riscaldamento a bassa temperatura (impianto a pavimento) nel caso rispettivamente in cui sia prevista (o presente) una caldaia tradizionale ad alta temperatura od una a condensazione funzionante a bassa temperatura.

Il **GRUPPO DI MISCELA TERMOSTATICO** (o GRUPPO DI REGOLAZIONE) ha il compito di mantenere costante, al valore impostato, la temperatura di mandata del fluido distribuito in un impianto a bassa temperatura per pannelli radianti. Tale dispositivo è presente in commercio (vedi Califfi, RDZ o altri costruttori) ma è anche possibile "costruirlo" in sede di realizzazione dell'impianto ricorrendo all'impiego dei componenti necessari.

La **saracinesca di by-pass** installata prima del gruppo di miscela termostatico deve essere aperta (o meglio tarata) in relazione alla lunghezza della tubazione e del suo diametro. Questa nel caso l'impianto a pavimento sia già a regime cioè il gruppo di miscela non preleva ulteriore acqua calda dal termocamino, ha la funzione di permettere la circolazione dell'acqua calda prodotta dal termocamino nel piccolo circuito che si viene a creare prima del gruppo di miscela.

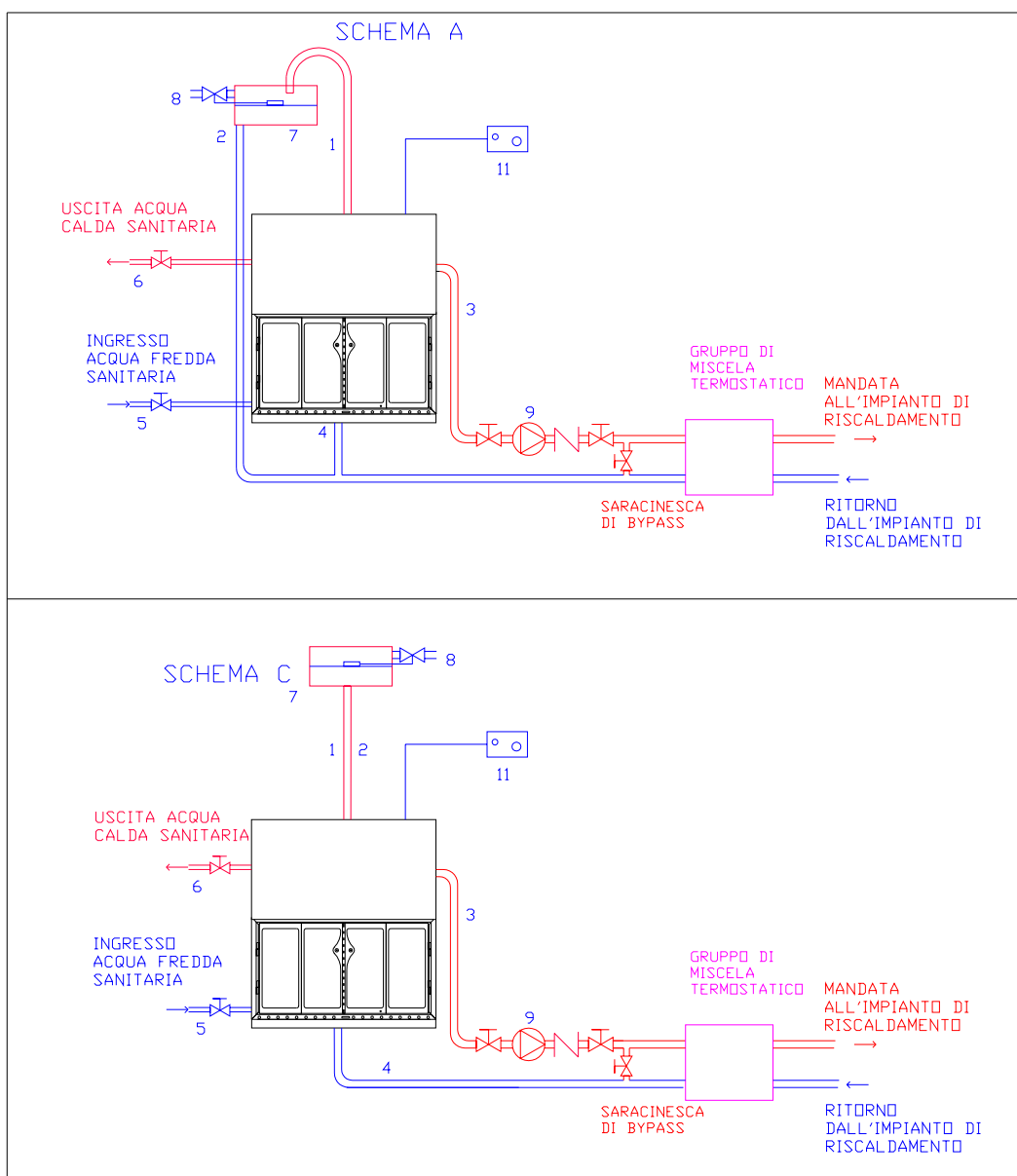


Figura 3 SCHEMA DI COLLEGAMENTO MERCURY 35 AD IMPIANTO A BASSA TEMPERATURA (STANDALONE)

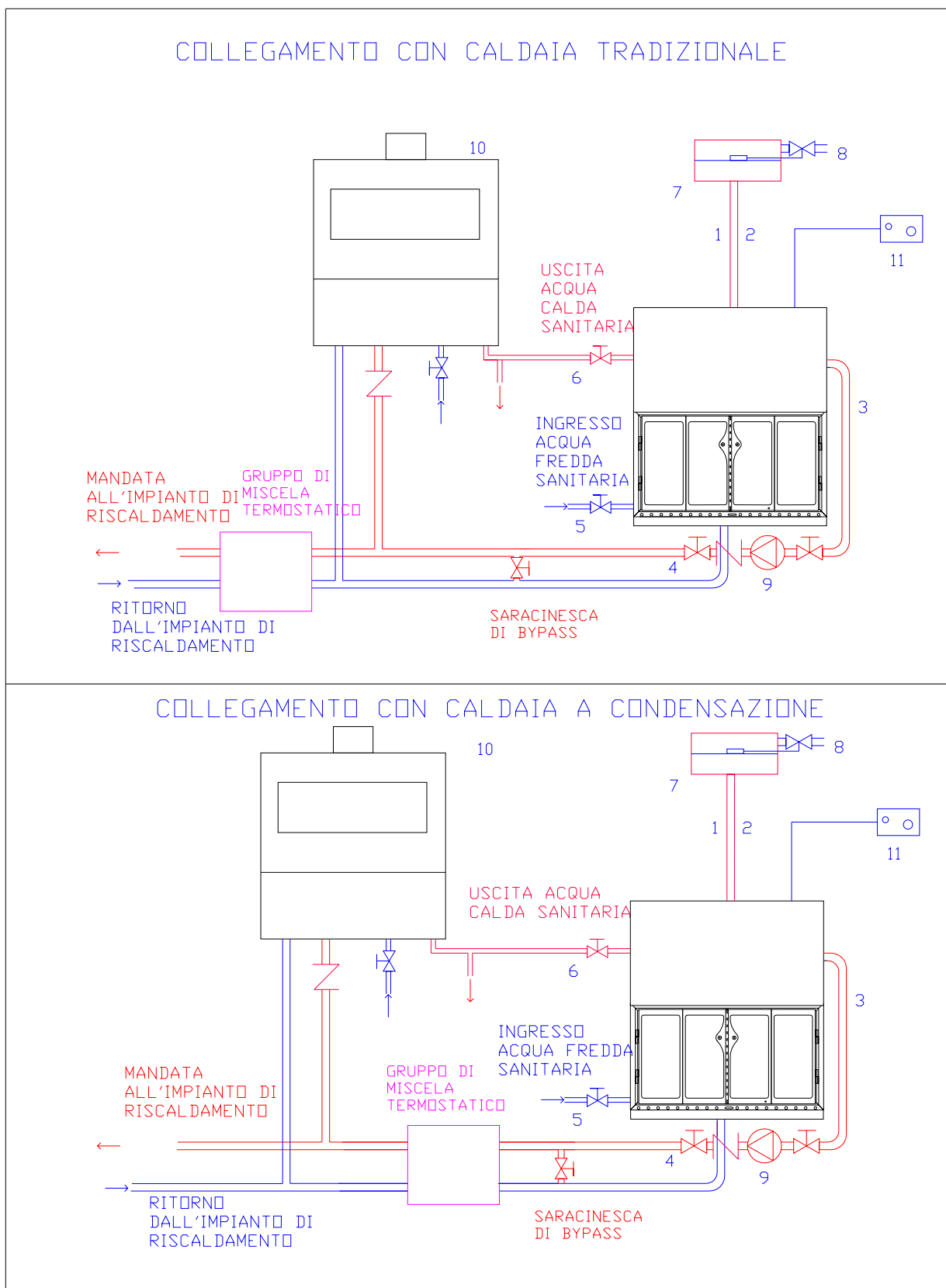


Figura 4 SCHEMA DI COLLEGAMENTO MERCURY 35 AD IMPIANTO A BASSA TEMPERATURA CON CALDAIA TRADIZIONALE E A CONDENSAZIONE